

Per un nuovo sviluppo economico

Il contributo di Roma alla campagna per la riconversione

Comunicato del CD della Federazione - Lunedì attivo delle cellule dei posti di lavoro e delle sezioni - Le iniziative in programma oggi nella città e nella regione

Il comitato direttivo della Federazione comunista romana, che si è riunito giovedì, ha diffuso ieri un comunicato in cui «richiama tutte le sezioni all'appello lanciato dal compagno Berliner al termine della visita nei luoghi del disastro in Friuli. In particolare è necessario dare il massimo contributo allo sviluppo della sottoscrizione lanciata dal Comune di Roma che si va sviluppando attraverso l'iniziativa delle circoscrizioni. In questo stesso periodo i comunisti romani sono chiamati a dare vita ad una ampia mobilitazione popolare (incontri nelle fabbriche, nei cantieri edili e in tutti i posti di lavoro); delegazioni unite in Parlamento che sottolineino l'interesse vitale di Roma: del suo risanamento, del suo rinnovamento a un piano di riconversione industriale, e un nuovo tipo di sviluppo delle idee, giornate di mobilitazione sui temi della riconversione industriale».

«Inoltre, ieri sono state presentate sempre più estesamente le forze popolari sulle grandi scelte che stanno di fronte al Paese.

«Per porre un argine all'aggravamento della crisi e di arrivare a superare il Paese, bisogna di una legge che sia uno strumento (non certo il solo) per l'avvio di una programmazione economica nel campo industriale, capace di valorizzare le sue risorse e le sue potenzialità di sviluppo produttivo di Roma e della Regione. L'istituzione del fondo per la riconversione industriale si deve accompagnare quindi al risanamento e alla riforma della finanza pubblica (secondo le proposte del Partito), al bilancio dell'agricoltura e degli investimenti nel Mezzogiorno, alla riforma del regime dei suoli, allo sviluppo dell'edilizia popolare e dell'equo canone, al potenziamento dei trasporti e alla pianificazione energetica allo sviluppo della ricerca scientifica».

«Al tempo stesso, ogni misura di aumento delle entrate pubbliche e di riduzione di spese non essenziali e urgenti - afferma il comunista - non dovrebbe in funzione di una politica di rilancio di una politica di rilancio. Ogni provvedimento teso ad aumentare prezzi e tariffe - anche quando necessario - va perciò portato all'esame del Parlamento e ispirato a criteri di giustizia capaci di concorrere a garantire il necessario risanamento della politica economica».

«Momenti di particolare importanza ai fini delle 19 giornate sono rappresentati da:

1) l'attivazione dei comitati di rettifiche delle cellule di fabbrica e dei posti di lavoro, delle sezioni territoriali, lunedì 10 ottobre che affronterà il tema del contributo di Roma alla campagna nazionale;

2) la manifestazione pubblica al Teatro Centrale che si svolgerà mercoledì 13 ottobre sul tema: «Riforma della pubblica amministrazione e riconversione industriale»;

3) la mobilitazione, specialmente da parte delle organizzazioni del PCI, attorno ai obiettivi del progetto di legge presentato dal Partito al Senato per misure urgenti atte a combattere la disoccupazione giovanile. «Inoltre il C.D. - conclude la nota della federazione - convoca per domenica 15 ottobre una manifestazione popolare a conclusione della campagna della stampa comunista e della consultazione in atto per il rinnovamento dei consigli di circoscrizione».

«Con la conclusione della campagna delle 19 giornate, ha una perla di intenso di attività del Partito nel suo sempre più esteso legame con le masse popolari; se ne apre uno nuovo, che si accompagna ai primi atti concreti della nuova giunta democratica di Roma, che deve portare in prossima elezione diretta dei consigli di circoscrizione, scadenza di grande importanza nella battaglia per il risanamento e il rinnovamento di Roma e di Roma alla Regione e al Paese».

«Pubblichiamo qui di seguito l'elenco delle iniziative sulla riconversione industriale organizzate dal PCI FROSINONE: Altri ore 19 attivo (Pizzati); Anagni ore 19 attivo (Mazzocchi); Rocca secca ore 17 assemblea (B. Vacca); San Giorgio a Cremano ore 20 attivo (Cavini); Cosenza ore 19 Comitato comunale (De Santis); Aquino ore 20 attivo (FGCI (Mastrola ianni)); LATINA: Cisterna ore 19,30 C.D. (Raco); Rocca secca ore 18 Assemblea (Luberli); RIETI: Leonessa ore 20,30 C.D. (Fraccucci); ROMA: 19,30 Comitato comunale (Maffioli); Ladispoli ore 18 assembla (E. Mancini); Tolfa ore 18 assembla (Cervi); Tivoli ore 18 assembla culturale (Ciochetti); Piazza Vittorio ore 18 incontro mercato (Iembo).

In molti istituti le lezioni riprendono « a singhiozzo »



Non per tutti già riaperte le scuole

In elementari, medie e superiori ieri sono entrati solo gli alunni di alcune classi - Il provveditore agli studi: « Non ci saranno caroselli d'insegnanti » - Intervento del Comune per far aprire tutte le sezioni di materna - 6 locali in più al tecnico di Spinaceto - Lezioni bloccate alla « Nistri »

Affollato attivo ieri in federazione

L'azione dei comunisti per la riforma dell'istruzione

Un impegno nuovo dei comunisti per far fronte alla crisi drammatica nella quale versa la scuola, in città e nella provincia, è stato il tema di un affollato attivo che si è svolto ieri sera nel teatro della federazione. Il gruppo di cui hanno preso parte insegnanti, studenti e genitori - è stato introdotto da una relazione di Corrado Morgia, responsabile della commissione scuola; il compagno Giuseppe Chiarante, del comitato centrale, ha concluso la discussione; l'Assemblea si è svolta, presieduta da Giacomo Mantoni, vicepresidente della commissione Istruzione della Camera.

Anche quest'anno, puntualmente - ha esordito Morgia prendendo la parola - le lezioni riprendono in tutti gli istituti in un clima segnato dalla drammaticità dei problemi non ancora risolti. E' stato tuttavia un'occasione per i comunisti di discutere, con i colleghi, i propri punti di novità. Il primo, e il più significativo - ha detto Morgia - è certamente quello delle dirette responsabilità di governo assunte dal nostro partito in tutti e tre gli enti locali.

Nella discussione che si è sviluppata, con relazioni, sono intervenuti tra gli altri: De Marchi, assessore regionale alla pubblica istruzione, Roman, della segreteria nazionale della CGIL scuola, il professor Marinari, preside del Mamiani, Cervellini, responsabile dei co-

mitati unitari degli studenti, e Lima Ciuffini, assessore provinciale. Il tema della riforma della pubblica istruzione - ha affermato Chiarante, concludendo l'attivo - è quello della riforma dell'elementare, campagna elettorale del nostro partito, non più più, in alcun modo, costituire per i comunisti semplicemente un terreno di agitazione e di propaganda. Occorre un'iniziativa politica concreta - capace di trasformarsi anche in intervento amministrativo - che riporti l'attenzione alla diseguaglianza e alla dequalificazione dell'istituzione.

L'anno scolastico che si è aperto - ha osservato ancora Chiarante - insieme con i problemi di sempre ci pone di fronte ad una serie di appuntamenti importanti. Il primo, è quello dell'elezione dei consigli di distretto, che dovranno avvenire, nel prossimo mese, entro la fine di ottobre. E' questo il primo, e il più significativo - ha detto Morgia - è certamente quello delle dirette responsabilità di governo assunte dal nostro partito in tutti e tre gli enti locali.

Nella discussione che si è sviluppata, con relazioni, sono intervenuti tra gli altri: De Marchi, assessore regionale alla pubblica istruzione, Roman, della segreteria nazionale della CGIL scuola, il professor Marinari, preside del Mamiani, Cervellini, responsabile dei co-

mitati unitari degli studenti, e Lima Ciuffini, assessore provinciale. Il tema della riforma della pubblica istruzione - ha affermato Chiarante, concludendo l'attivo - è quello della riforma dell'elementare, campagna elettorale del nostro partito, non più più, in alcun modo, costituire per i comunisti semplicemente un terreno di agitazione e di propaganda. Occorre un'iniziativa politica concreta - capace di trasformarsi anche in intervento amministrativo - che riporti l'attenzione alla diseguaglianza e alla dequalificazione dell'istituzione.

L'anno scolastico che si è aperto - ha osservato ancora Chiarante - insieme con i problemi di sempre ci pone di fronte ad una serie di appuntamenti importanti. Il primo, è quello dell'elezione dei consigli di distretto, che dovranno avvenire, nel prossimo mese, entro la fine di ottobre. E' questo il primo, e il più significativo - ha detto Morgia - è certamente quello delle dirette responsabilità di governo assunte dal nostro partito in tutti e tre gli enti locali.

Nella discussione che si è sviluppata, con relazioni, sono intervenuti tra gli altri: De Marchi, assessore regionale alla pubblica istruzione, Roman, della segreteria nazionale della CGIL scuola, il professor Marinari, preside del Mamiani, Cervellini, responsabile dei co-

mitati unitari degli studenti, e Lima Ciuffini, assessore provinciale. Il tema della riforma della pubblica istruzione - ha affermato Chiarante, concludendo l'attivo - è quello della riforma dell'elementare, campagna elettorale del nostro partito, non più più, in alcun modo, costituire per i comunisti semplicemente un terreno di agitazione e di propaganda. Occorre un'iniziativa politica concreta - capace di trasformarsi anche in intervento amministrativo - che riporti l'attenzione alla diseguaglianza e alla dequalificazione dell'istituzione.

L'anno scolastico che si è aperto - ha osservato ancora Chiarante - insieme con i problemi di sempre ci pone di fronte ad una serie di appuntamenti importanti. Il primo, è quello dell'elezione dei consigli di distretto, che dovranno avvenire, nel prossimo mese, entro la fine di ottobre. E' questo il primo, e il più significativo - ha detto Morgia - è certamente quello delle dirette responsabilità di governo assunte dal nostro partito in tutti e tre gli enti locali.

Nella discussione che si è sviluppata, con relazioni, sono intervenuti tra gli altri: De Marchi, assessore regionale alla pubblica istruzione, Roman, della segreteria nazionale della CGIL scuola, il professor Marinari, preside del Mamiani, Cervellini, responsabile dei co-

mitati unitari degli studenti, e Lima Ciuffini, assessore provinciale. Il tema della riforma della pubblica istruzione - ha affermato Chiarante, concludendo l'attivo - è quello della riforma dell'elementare, campagna elettorale del nostro partito, non più più, in alcun modo, costituire per i comunisti semplicemente un terreno di agitazione e di propaganda. Occorre un'iniziativa politica concreta - capace di trasformarsi anche in intervento amministrativo - che riporti l'attenzione alla diseguaglianza e alla dequalificazione dell'istituzione.

L'anno scolastico che si è aperto - ha osservato ancora Chiarante - insieme con i problemi di sempre ci pone di fronte ad una serie di appuntamenti importanti. Il primo, è quello dell'elezione dei consigli di distretto, che dovranno avvenire, nel prossimo mese, entro la fine di ottobre. E' questo il primo, e il più significativo - ha detto Morgia - è certamente quello delle dirette responsabilità di governo assunte dal nostro partito in tutti e tre gli enti locali.

Nella discussione che si è sviluppata, con relazioni, sono intervenuti tra gli altri: De Marchi, assessore regionale alla pubblica istruzione, Roman, della segreteria nazionale della CGIL scuola, il professor Marinari, preside del Mamiani, Cervellini, responsabile dei co-



Il piccolo Sauro Cavola, che ha avuto tre dita amputate dallo scoppio, assistito dalla madre e da un'infermiera

Sospesi gli esami a matematica dopo una provocazione del collettivo autonomo

L'attività didattica nell'istituto di matematica, all'università, è rimasta bloccata, giovedì e ieri, per la contestazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo. Ora, sconsigliato, è stato ripreso, con le insegne di «no al capitalismo».

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La direzione del Conservatorio di commercio si è insediata l'attivazione di un gruppetto di studenti, attivisti e costituiti, collettivo autonomo.

La